

**L'INCHIESTA****Disordini in piazza San Carlo, Montagnese indagato per omicidio e lesioni**

L'avviso di garanzia i pubblici ministeri Vincenzo Pacileo e Antonio Rinaudo glielo hanno consegnato al termine dell'interrogatorio al quale è stato sottoposto lunedì pomeriggio in Questura. Maurizio Montagnese, il presidente di "Turismo Torino" ascoltato dagli inquirenti in qualità di testimone assistito a causa del gran numero di querele nelle quali è stato tirato in ballo dai tifosi rimasti feriti in piazza San Carlo, è finito adesso ufficialmente sotto inchiesta per gli incidenti avvenuti durante la finale di Champions League del 3 giugno scorso. Il suo nome è entrato così a far parte del principale filone di inchiesta, quello in cui si contestano i reati di omicidio colposo (in seguito alla morte della 38enne di Domodossola, Erika Pioletti) e lesioni plurime colpose (per il ferimento di oltre mille e cinquecento persone). Un filone d'inchiesta di cui potrebbero far parte anche altri nomi. Quelli, cioè, dei personaggi che hanno organiz-

zato la serata in piazza. Un'organizzazione che, secondo chi indaga, avrebbe lasciato parecchio a desiderare. Nel mirino della magistratura torinese sarebbero finiti, in particolare, i ritardi con cui sarebbero state preparate e poi rese pubbliche le ordinanze sul 3 giugno. Ordinanze rese note solo ventiquattro e quarantotto ore prima dell'evento. Mentre soltanto il 31 maggio "Turismo Torino" avrebbe saputo che spettava proprio alla partecipata di Palazzo Civico organizzare sin nei minimi dettagli la manifestazione nel salotto buono della città. Nei prossimi giorni, infine, potrebbe essere ascoltato anche Danilo Bessone, il braccio operativo di "Turismo Torino". Il nome di Bessone, tuttavia, non risulterebbe nel registro degli indagati.



Peso: 13%